



PROVINCIA DI BERGAMO

Via Torquato Tasso 8, 24121 BERGAMO

Tel. 035 387237- 035 387530 Fax. 035 387.241

<http://www.provincia.bergamo.it> e-mail: info@provincia.bergamo.it

UFFICIO STAMPA

Bergamo, 23 novembre 2011

COMUNICATO STAMPA

Istruzione e formazione professionale: orientamento e lavoro di rete

Tra le risposte più efficaci al complesso momento economico che vede proprio i ragazzi tra i più coinvolti, non deve mancare un concreto investimento nella creazione e nel mantenimento di una filiera tra istruzione, formazione e lavoro, secondo le esigenze e le proposte territoriali.

Così come comunicato dagli istituti scolastici e dalle istituzioni formative della Provincia di Bergamo, sono **245** gli studenti, tra i 15 e i 17 anni, che nell'anno scolastico 2010/11 hanno abbandonato la scuola. Di questi ben **118** sono stati monitorati dalla Provincia di Bergamo: **40** sono rientrati in un percorso formativo, **66** hanno stipulato un contratto di apprendistato, **12** sono iscritti ai Centri per l'impiego della Provincia, in attesa di una occupazione adeguata. Per offrire un servizio completo di accoglienza e riorientamento dei minori, la Provincia ha effettuato **55** colloqui con personale altamente qualificato a tutti coloro che ne hanno segnalato l'esigenza.

Per contribuire a favorire il successo formativo prevenendo e contrastando il fenomeno della dispersione scolastica e al fine di sostenere il processo di occupazione dei giovani, la Provincia, tramite le numerose azioni previste dal Piano provinciale di orientamento, ha tracciato le linee di indirizzo con la priorità di costruire un sistema complementare e integrati di attività orientative, formative e di inserimento lavorativo, proprio per venire incontro alle esigenze dei ragazzi e ai bisogni del territorio.

Ascoltare il territorio per essere capaci di rispondere ai suoi reali bisogni: il lavoro di rete continua ad essere la chiave di volta di collaborazioni adeguate e durature. Per questo la Provincia di Bergamo sta investendo su un ruolo di coordinamento e di *governance* della rete territoriale degli attori coinvolti attraverso politiche che permettano una ricomposizione delle competenze di orientamento che si concretizzi in azioni efficaci che rispondano alle reali richieste del territorio, creando percorsi anche individualizzati per combattere e prevenire la dispersione scolastica

Proprio seguendo questa logica è stata elaborata la proposta di Piano provinciale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione con la programmazione dell'offerta di istruzione e formazione professionale per l'a.s. 2012/2013, approvata lo scorso lunedì 21 novembre, con delibera di Giunta n. 523.

Quanto deliberato rappresenta il frutto di un fecondo lavoro di concertazione che la Provincia di Bergamo ha attivato a partire dallo scorso mese di maggio interloquendo nelle diverse riunioni di ambito con le istituzioni scolastiche del sistema sia dell'istruzione che

della formazione professionale, ma anche con le Autonomie e le Amministrazioni del territorio, l'Ufficio scolastico territoriale di Bergamo e le Organizzazioni sindacali della scuola.

Nel corso di tale lavoro sono stati messi a punto e condivisi alcuni principi ritenuti fondamentali per la piena e consapevole valutazione delle proposte pervenute dalle istituzioni scolastiche quali, ad esempio, la valorizzazione della vocazione della scuola e del territorio, l'attenzione da porsi per evitare sovrapposizione di indirizzi all'interno del medesimo ambito territoriale, la verifica dell'adeguatezza di aule, attrezzature e laboratori a disposizione della scuola e della istituzione formativa e – non ultima - la valutazione circa la coerenza della specificità di indirizzo e profilo di uscita con l'identità dell'istituto e del tessuto economico del territorio, anche in considerazione dei possibili sbocchi occupazionali.

Il quadro dell'offerta formativa, che si confida venga accolto senza modifiche nel Piano regionale dei servizi del sistema educativo di Istruzione e Formazione atteso per l'inizio del prossimo dicembre, appare arricchito rispetto al passato e certamente più rispondente alla richiesta del territorio, grazie anche alla chiusura di quegli indirizzi che l'esperienza di questi due anni di avvio della riforma scolastica hanno evidenziato come poco congrui con la vocazione territoriale dell'istituto che li proponeva.

« I nostri giovani meritano di entrare nel mondo del lavoro forti di una preparazione altamente qualificata e di una motivazione pronta ad affrontare le sfide del futuro », dichiara **Enrico Zucchi**, assessore all'Istruzione, Formazione, Lavoro e Sicurezza lavoro. *“Proprio per questo tutti gli sforzi sono finalizzati a porre i giovani realmente al centro delle politiche di Governo in generale e delle Pubbliche amministrazioni in particolare”*.

Rispetto all'anno in corso, i vari ambiti scolastici territoriali correggeranno la propria offerta formativa, a partire dal settembre 2012, nei termini come di seguito indicati. In sintesi:

AMBITO 1 (Valle Brembana e Valle Imagna)

SISTEMA ISTRUZIONE

Il TUROLDO di Zogno, che rinuncia al corso triennale di Operatore elettronico, propone la novità del Liceo linguistico e arricchisce con l'articolazione “Energia” l'offerta di Meccanica, mecatronica e energia, mentre l'IPSSAR di S. Pellegrino disattiva l'offerta di 3 corsi triennali nel campo della ristorazione e dell'accoglienza.

SISTEMA FORMAZIONE

L'ENGIM di Valbrembo attiva il corso di Operatore dei Sistemi e dei Servizi Logistici mentre l'ABF di San Giovanni Bianco inserisce nella propria offerta formativa il corso di Operatore Agricolo con il profilo di “Allevamento animali domestici”.

AMBITO 2 (Valle Seriana e Alto Sebino)

SISTEMA ISTRUZIONE

L'AMALDI di Alzano attiva l'articolazione “Scienze applicate” del Liceo scientifico, mentre il ROMERO di Albino completa con l'articolazione “Sistemi informativi aziendali” l'offerta di Amministrazione, Finanza e marketing, oltre che attivare l'opzione “Economico-sociale” del Liceo delle Scienze Umane. Clusone rinuncia a tutta l'offerta del PACATI (che chiude l'attività dal settembre 2012 in quanto con un numero di studenti insufficienti a permettergli di conservare l'autonomia scolastica) ad eccezione dell'indirizzo Informatica e telecomunicazioni – “Informatica” che continuerà c/o il FANTONI, il quale propone anche la novità del corso triennale Operatore grafico – “multimedia”. Anche il CELERI di Lovere attiva l'articolazione “Scienze applicate” del Liceo scientifico, mentre il BIENNIO SPERIMENTALE SUPERIORE DI SCALVE sfolta la propria offerta cancellando il Liceo scientifico.

SISTEMA FORMAZIONE

ABF di Albino chiude l'Operatore Amministrativo Segretariale sostituendolo con l'offerta di Operatore di impianti Termoidraulici.

A Clusone invece l'ABF propone il profilo di "Panificazione Pasticceria" nell'ambito della qualifica Operatore della Trasformazione Agroalimentare.

L'ENAIP di Lovere attiva due nuovi corsi: Operatore Elettrico e Operatore del Benessere, profilo "Trattamenti Estetici"

AMBITO 3 (Valle Cavallina e Basso Sebino)

SISTEMA ISTRUZIONE

L'unica novità è rappresentata dal RIVA di Sarnico che chiude l'offerta del corso triennale di Operatore amministrativo segretariale e punta con convinzione sull'indirizzo professionale Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera.

SISTEMA FORMAZIONE

La Fondazione IKAROS chiude il corso Operatore del Legno sostituendolo con Operatore Amministrativo Segretariale, a Grumello del Monte invece potenzia la sua offerta formativa attivando il corso di Operatore del Legno e di Operatore Grafico – Multimedia.

AMBITO 4 (Bergamo)

SISTEMA ISTRUZIONE

Il GALLI si propone al territorio anche con l'indirizzo tecnico Turismo, mentre il QUARENGHI arricchisce la propria offerta con l'articolazione "geotecnico" di Costruzioni, ambiente e territorio.

SISTEMA FORMAZIONE

A Bergamo ENAIP attiva tre nuovi corsi: Operatore dei Sistemi e dei Servizi Logistici, Operatore delle Lavorazioni artistiche – Metalli e Operatore ai servizi di Promozione e accoglienza- Servizi Turistici.

L'AFP Patronato San Vincenzo che chiude il corso di Operatore amministrativo segretariale, attiva invece le due proposte di Operatore alla Riparazione dei Veicoli a motore – Riparazione di Carrozzeria e Operatore delle lavorazioni artistiche – decorazione degli oggetti

GI.ESSINVESTIMENTI attiva un corso di Operatore amministrativo segretariale – Disegno tecnico CAD.

L'ABF di Curno infine arricchisce la sua offerta con il corso di Operatore meccanico – Saldocarpenteria

Si sottolinea la novità dell'offerta per la provincia di Bergamo dei due corsi di Operatore delle Lavorazioni artistiche.

AMBITO 5 (Isola)

SISTEMA ISTRUZIONE

Il MAIRONI DA PONTE di Presezzo attiva l'opzione "Scienze applicate" per il Liceo scientifico e la nuova articolazione "Sistemi informativi aziendali" per Amministrazione, finanza e marketing. L'EINAUDI invece chiude l'offerta del corso triennale di Operatore amministrativo segretariale

SISTEMA FORMAZIONE

L'ENAIP di Dalmine attiva due nuovi corsi: Operatore Grafico Multimedia e Operatore Impianti Termoidraulici.

AMBITO 6 (Bassa Bergamasca)

SISTEMA ISTRUZIONE

Il DON MILANI di Romano di Lombardia attiva l'opzione "Scienze applicate" per il Liceo scientifico, mentre a Treviglio il CANTONI completa la sua offerta con l'articolazione "Chimica e materiali"

dell'indirizzo Chimica, materiali e biotecnologie (la cui offerta viene chiusa al MOZZALI, che attiva invece un nuovo percorso serale con l'articolazione "Meccanica e mecatronica" dell'indirizzo Meccanica, mecatronica ed energia). Lo ZENALE E BUTINONE chiude la proposta del percorso triennale di Operatore ai servizi di promozione e accoglienza – "Servizi turistici", mentre l'OBERDAN attiva il Liceo delle Scienze Umane con l'articolazione "Economico-sociale".

SISTEMA FORMAZIONE

L'ABF di Castel Rozzone si presenta sul territorio con il corso di Operatore del Legno.

A Romano di Lombardia ENAIP propone il medesimo corso di Operatore dei Sistemi e dei Servizi Logistici che Ikaros attiva a Calcio.